Unità di apprendimento 1

Le aziende e i mercati



HOEPLI Scuola.it

Unità di apprendimento 1 Lezione 3

Il modello microeconomico

- La teoria economica è divisa in due sezioni principali, la microeconomia e la macroeconomia:
 - la microeconomia studia il comportamento dei singoli agenti economici;
 - la macroeconomia si occupa delle grandezze economiche aggregate come, ad esempio, i tassi di interesse o la variazione del prodotto interno lordo.

- L'economia si occupa della spiegazione e della previsione dei fenomeni, basandosi su teorie, regole e basi ben precise, che vengono descritti con modelli che offrono la rappresentazione sintetica e analitica dei fenomeni economici.
- I modelli semplificano la comprensione di tali fenomeni ed è possibile studiarli applicando le regole matematiche e statistiche

- Un compito della microeconomia è quello di occuparsi dell'analisi positiva dei fenomeni economici, cioè del loro studio e della previsione del loro andamento.
- L'analisi economica si basa sull'assunto fondamentale secondo cui tutte le risorse sono scarse:
 - situazione che si determina ogni volta, dati i bisogni di una società in un determinato momento, poiché i mezzi disponibili per soddisfarli *non sono infiniti*
 - come conseguenza si ha che individui, organizzazioni e istituzioni si trovano nella condizione di *effettuare delle scelte* avendo generalmente poche alternative a disposizione.

- La teoria economica si basa sull'ipotesi della razionalità delle scelte, cioè dà per certo che gli individui si comportino come agenti razionali, perfettamente in grado di valutare costi e benefici di ciascuna possibile alternativa e di agire di conseguenza.
- L'ipotesi di razionalità implica che:
 - gli individui possano raggiungere il proprio obiettivo impiegando una quantità di risorse scarse
 - gli individui perseguano un determinato obiettivo cercando di ridurre al minimo le risorse necessarie a conseguirlo

La produzione e la vendita

- I singoli agenti economici possono essere:
 - i consumatori, i singoli individui oppure le famiglie, che costituiscono (formulano) la domanda del bene;
 - le imprese, che rivestono i ruoli di produttori o venditori (o entrambi), che propongono (mettono a disposizione) l'offerta dei prodotti.
- L'incontro tra domanda e offerta è il mercato, al quale possono accedere contemporaneamente le diverse tipologie di individui, produttori e consumatori.

La produzione e la vendita

MERCATO Sinteticamente è l'istituzione economica che fornisce agli individui l'opportunità di acquistare e vendere beni e servizi, definendo le procedure per lo scambio.

Nel mercato avvengono gli scambi tra le imprese che producono i beni e i servizi, da un lato, e le famiglie (o gli individui) che li acquistano, dall'altro.

La produzione e la vendita

- Nel mercato vengono definite due curve:
 - curva di domanda: sintetizza tutte le informazioni sul modo in cui i consumatori prendono le loro decisioni.
 - curva di offerta: sintetizza tutte le informazioni sula maniera in cui i produttori prendono le loro decisioni.

La determinazione (o formulazione) del prezzo di vendita del prodotto o servizio è legata al loro andamento, viene determinato liberamente dal loro "incontro", senza l'intervento dello Stato o di organizzazioni statali.

Processo produttivo ed economia di mercato

- Indipendentemente dal bene prodotto, la produzione richiede l'utilizzo di risorse, definite come fattori produttivi.
- In prima approssimazione vengono raggruppati in due tipologie:
 - 1. il lavoro: comprende l'insieme dei servizi lavorativi impiegati o impiegabili nella produzione, cioè le risorse umane;
 - 2. il capitale: comprende l'insieme delle macchine e degli impianti utilizzati nella produzione, cioè il capitale fisico investito in strumenti e non la disponibilità liquida

Processo produttivo ed economia di mercato

- L'economia di mercato si caratterizza per tre aspetti fondamentali:
 - 1. come si produce
 - 2. cosa si produce
 - 3. per chi si produce

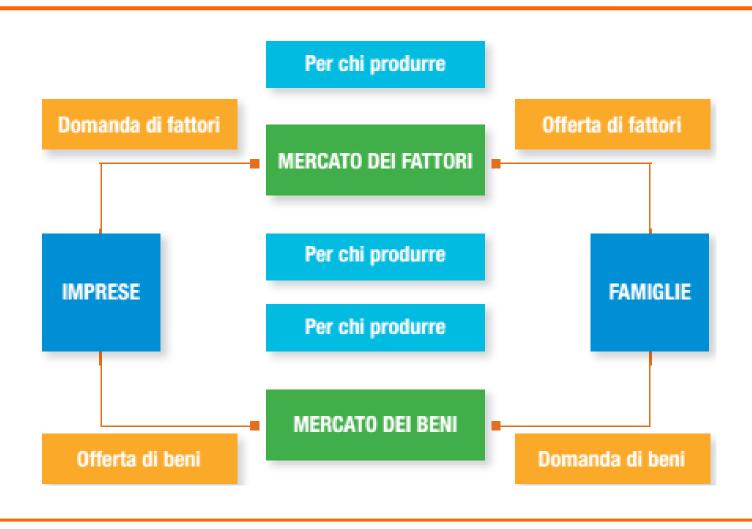
L'economia di mercato è alternativa all'economia pianificata, adottata dai Paesi socialisti e comunisti, dove lo Stato può manovrare direttamente i prezzi e più in generale amministrare l'attività economica

Il profitto è l'unico scopo delle imprese che devono determinare cosa produrre, come produrlo e in quale quantità, in modo da massimizzare il profitto.

Il funzionamento dei mercati: il ciclo produttivo

- Possiamo individuare due tipi di mercato rilevanti in base alla tipologia di quanto viene scambiato:
 - 1)il mercato dei beni e dei servizi: è il mercato in cui le imprese vendono i loro prodotti alle famiglie e si incontrano la domanda delle famiglie e l'offerta delle imprese;
 - 2)il mercato dei fattori produttivi: per poter produrre, le imprese hanno bisogno del fattore lavoro, cioè la manodopera offerta dalle famiglie, e di altri capitali, offerte dalle altre imprese.

Il funzionamento dei mercati: il ciclo produttivo



I mercati e la formazione del prezzo: domanda e offerta

- Il modello domanda-offerta è alla base del pensiero economico e si basa su alcune ipotesi
- la più importate è quella che si riferisce a un mercato in cui compratori e venditori si comportano in modo razionale

La domanda

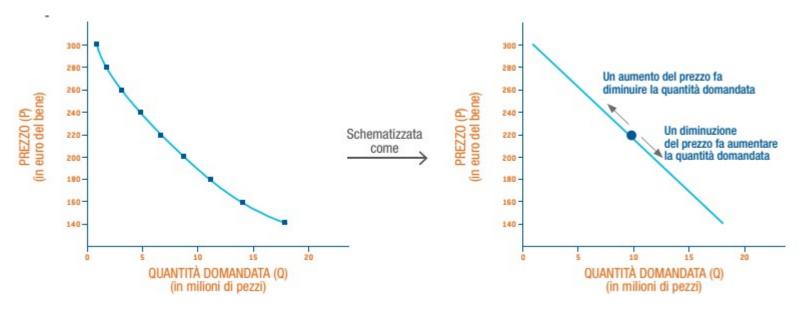
- Nel mercato di un certo bene o servizio, la domanda è costituita dalla quantità di richieste di un gruppo di persone disposte ad acquistare tale bene a un determinato prezzo in un dato mercato e in un determinato momento.
- Possiamo distinguere due tipi di domanda:
 - 1. individuale: è la quantità di beni o servizi che un individuo acquista in base a tre fattori personali, è cioè il reddito di cui dispone, i propri gusti ed il prezzo che hanno i beni ed i servizi che gli necessitano;
 - 2. di mercato: è la domanda ottenuta dalla somma delle singole quantità individuali per un determinato bene (o servizio) in corrispondenza di ogni possibile livello di prezzo.

La domanda

curva di domanda, o funzione di domanda, è la relazione tra prezzo del bene e quantità che i compratori sono disposti ad acquistare a quel determinato prezzo.

La domanda

 L'andamento è quello di una curva (per semplicità una retta) decrescente, che indica come all'aumentare del prezzo diminuisca la quantità domandata dai consumatori.

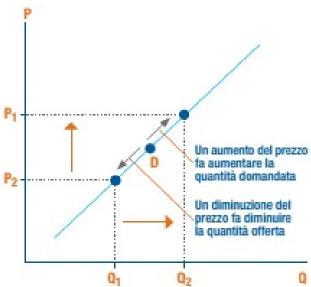


Esiste quindi una relazione inversa tra il prezzo del bene e la quantità domandata dello stesso bene.

L'offerta

 È la quantità di bene che i venditori sono disposti a vendere in cambio di denaro





L'offerta

- La curva di offerta indica per ogni livello di prezzo la quantità di un bene che i produttori sono disposti a vendere ed è naturalmente crescente all'aumentare del prezzo
- Legge dell'offerta: All'aumentare del prezzo aumenta la quantità offerta dai produttori.